

**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1918 del 10/12/2024

Finanziamento e impegno di € 1.220,00 relativo al pagamento del canone di manutenzione Gruppo di continuità della Sala Server della Struttura Commissariale periodo 27/11/2024-26/11/2025, liquidazione e pagamento di euro 1.000,00 a saldo della fattura elettronica 2A007405 del 28/11/2024 SDI-13470856152 ditta BORRI S.p.A. e pagamento di € 220,00 quale IVA al 22% a favore dello Stato.

CIG Z3F38BCDE1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;



Visto

il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti



per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere al pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione e accessori indicate in oggetto;

Visto il Decreto Commissariale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

Vista la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è



confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

Vista la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Ing. Tumminello Sergio, le funzioni di Soggetto attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Richiamato il decreto n. 104 del 24/01/2022 con il quale la Struttura Commissariale affidava la manutenzione del Gruppo di continuità a protezione delle alimentazioni delle apparecchiature della Sala Server della Struttura Commissariale fino al 26/11/2022 alla Ditta Bticino S.p.A.;

Vista l'offerta economica pervenuta dalla ditta BORRI S.p.A. con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153 di € 3.000,00 oltre iva, per la manutenzione triennale del Gruppo di continuità a protezione delle alimentazioni delle apparecchiature della Sala Server della Struttura Commissariale ed acquisita al protocollo della Struttura Commissariale con n. 14728 del 22/11/2022 a seguito di mail di richiesta del 12/11/2023 del Responsabile dei Servizi Informatici;

Vista la nota prot. n. 14778 del 23/11/2022 con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici, ritiene l'offerta per la manutenzione del Gruppo di Continuità formulata dalla ditta BORRI S.p.A. congrua e favorevole e, la stessa, viene autorizzata dal Soggetto Attuatore ai fini dell'affidamento del relativo servizio;

Visto l'ordinativo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) num. 7063130 del 07/12/2022 acquisito al protocollo con n. 16485 del 29/12/2022, con il quale risulta essere stata affidata alla ditta BORRI S.p.A., con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153, la manutenzione del Gruppo di continuità della Sala Server della Struttura Commissariale a decorrere dal 27/11/2022;

Vista la fattura elettronica n. 2A007405 del 28/11/2024 di € 1.220,00 IVA compresa, della ditta BORRI S.p.A., con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153, assunta al protocollo n. 13933 del 02/12/2024, manutenzione del Gruppo di continuità della Sala Server della Struttura Commissariale periodo dal 27/11/2024 al 26/11/2025;

Vista la nota protocollo con n. 14128 del 05/12/2024 con la quale il Consegretario attesta l'esecuzione della verifica periodica della corretta funzionalità del Gruppo di continuità della Sala Server della Struttura Commissariale da parte della ditta



BORRI S.p.A., con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con il quale le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) addebitata dai fornitori, ai sensi dell'art. 17/ter del D.P.R. 633/72;

Visto il decreto del 23 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale viene regolamentata la procedura di versamento dell'IVA direttamente all'erario;

Vista la comunicazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010 rilasciata in data 30/12/2022 dal Titolare della Ditta Sig. Beoni Fausto e assunta in pari data con il protocollo con n. **16504**;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'INAIL con protocollo n. **INAIL_46207490** del 25/10/2024 con validità fino al **22/02/2025**, registrato al protocollo con n. 13932 del 02/12/2024, con il quale si certifica che la Ditta BORRI S.p.A. è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi INPS ed INAIL;

Considerato che occorre procedere al finanziamento e all'impegno della spesa complessiva di **€ 1.220,00 IVA compresa** a favore della Ditta BORRI SpA, con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153, per il servizio di manutenzione del Gruppo di continuità della Sala Server della Struttura Commissariale per il periodo dal 27/11/2024 al 26/11/2025, a valere sulla contabilità speciale num. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo;

Considerato che occorre procedere alla suddivisione del pagamento versando, la sola base imponibile della fattura sopra indicata per l'importo di **€ 1.000,00** alla Ditta BORRI SpA, con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153, così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dell'IVA pari ad **€ 220,00** al capo 8°, capitolo 1203, art. 12 del Quadro di Classificazione delle Entrate dello Stato, così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Per le finalità in premessa citate di finanziare e impegnare, a favore della Ditta BORRI S.p.A., con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153, la somma complessiva di **€ 1.220,00** (milleduecentoventi/00) quale pagamento per il servizio di manutenzione del Gruppo di continuità della Sala Server della Struttura Commissariale per il periodo dal 27/11/2024 al 26/11/2025;



- Articolo 3** di liquidare e pagare la somma di € 1.000,00 (mille/00), quale base imponibile della fattura elettronica n. **2A007405** del **28/11/2024** - SDI-13470856152 così come disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, a favore della Ditta BORRI SpA, con sede in Via 8 Marzo, 2 – 52010 Soci Bibbiena (AR) P. IVA 10030570153, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario da questa indicato.
- Articolo 4** di versare l'importo di € 220,00 (duecentoventi/00) quale IVA al 22% della fattura n. **2A007405** del **28/11/2024**, a favore dello Stato con vincolo di commutazione in quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015.
- Articolo 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale della Struttura Commissariale, Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Consegnatario
(Ugo Savettiere)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

